

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Arsiero						
Compilatore: <b>GEB srl</b>	<b>Relazione Generale</b>			QN	QT	MR
Compilato il: 10/03/2008				OR	MI	
Aggiornato al:	<b>Individuazione dei Rischi</b>			pag. R03.1		

R03	Rischio Idrogeologico	
<b>Aspetti generali del rischio</b>	<b>Tipologia</b>	Prevedibile
	<b>Caratteristiche</b>	Per rischio idrogeologico si intende la probabilità di subire conseguenze dannose a persone, beni materiali e attività economiche a seguito del verificarsi di movimenti franosi del terreno. Si è tenuto inoltre conto del rischio derivante dal verificarsi di fenomeni valanghivi.
	<b>Fattori predisponenti i dissesti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione litologica</li> <li>• Acclività del versante</li> <li>• Drenaggio del terreno</li> <li>• Giacitura degli strati del terreno</li> <li>• Grado di fratturazione</li> <li>• Uso del suolo</li> <li>• <u>Per le valanghe</u>: acclività del versante, copertura del suolo, esposizione</li> </ul>
	<b>Cause dei dissesti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Naturali</u>: eventi meteorologici</li> <li>• <u>Antropici</u>: disboscamento, attività estrattive, insediamenti, costruzioni di strade</li> <li>• <u>Per le valanghe</u>: accumuli disomogenei di neve, aumento repentino della temperatura, raffiche di vento opere che favoriscono l'infiltrazione di acqua</li> </ul>
	<b>Precursori d'evento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Frane per scorrimento</u>: fessurazioni nel terreno, effetti di spinta sulle opere murarie, deformazioni delle sedi stradali, rottura di condutture, inclinazioni di pali, disallineamento di filari di piante, formazione di avvallamenti, comparsa o scomparsa di sorgenti, intorbidimento delle acque</li> <li>• <u>Frane per colata</u>: deformazioni e rigonfiamenti nei terreni, inclinazione e spostamento di alberi, filari di piante e muri di sostegno</li> <li>• <u>Frane di crollo</u>: rombi e rumori di rottura, vibrazioni, caduta di piccoli frammenti lapidei, formazione di fratture, allargamento di fratture esistenti, fessurazione nei suoli di copertura della roccia</li> </ul>
<b>Mappatura del rischio frane</b>	<b>Zone interessate</b>	<p>La zona urbana di Arsiero risulta interessata da due diverse frane: la prima in Comune di Velo d'Astico – località Brustolè classificata dal PAI a pericolosità 4 mentre la seconda si localizza sopra il centro abitato con pericolosità anche in questo caso variabile da 3 a 4.</p> <p>Contrada Camugara inoltre è interessata da una frana a pericolosità 3 e 4 con rischio medio.</p> <p>Si riportano inoltre alcune frane segnalate direttamente dal Comune:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- smottamento e deposito detriti in Val Rio Freddo in corrispondenza dell'omonimo torrente;</li> <li>- evento di trasporto solido in caso di precipitazioni intense verso Rio Freddo e strada comunale con possibile coinvolgimento anche di Contrada Draghi;</li> <li>- caduta massi da Ex Batteria Cornolo verso Torrente Posina e S.P. 81 Val Posina;</li> <li>- trasporto detriti in caso di piogge intense verso Contrada Valoje e S.P. 81- Val Posina;</li> <li>- trasporto detriti in caso di forti piogge verso Bedini e Valpegari.</li> </ul>

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Arsiero						
Compilatore: <b>GEB srl</b>	<b>Relazione Generale</b>			QN	QT	<b>MR</b>
Compilato il: 10/03/2008				OR	MI	
Aggiornato al:	<b>Individuazione dei Rischi</b>			pag. R03.2		

	<b>Pericolosità</b>	La pericolosità di tali fenomeni va dal grado 1 al grado 4.
	<b>Vulnerabilità</b>	Particolarmente vulnerabile è la zona abitata del Comune di Arsiero ed alcune contrade, oltre all'eventuale interruzione delle strade principali.
	<b>Rischio</b>	Il rischio complessivo è elevato.

<b>Mappatura del rischio valanghe</b>	<b>Zone interessate</b>	<p>La "Carta di Localizzazione probabile delle valanghe", predisposta dal Centro sperimentale Valanghe e difesa idrogeologica della Regione Veneto, segnala la presenza di numerosi potenziali fenomeni valanghivi lungo i versanti nord, sud est e sud ovest di Cima Valbona, coinvolgendo la strada provinciale dei Francolini che risulta interessata anche dalle valanghe che si staccano dal versante esposto a sud del Monte di Campoluzzo.</p> <p>Fenomeni valanghivi di elevata pericolosità interessano sia la Val Cucca che la Val Tovo, altri ancora si localizzano lungo il versante esposto a sud del Monte Campomolon, interessando anche in questo caso la strada provinciale dei Francolini, e lungo il versante esposto a sud tra il Monte Toraro ed il Cimoncello di Toraro.</p> <p>Altre valanghe si originano da Monte Cimone e scendono verso Val di Vallenza mentre altri fenomeni interessano i "Casoni dei Busati".</p> <p>Lungo il confine occidentale troviamo altre valanghe che scendono lungo la Val Scarabozza.</p>
	<b>Pericolosità</b>	La pericolosità di tali fenomeni va dal grado 2 al grado 3.
	<b>Vulnerabilità</b>	Particolarmente vulnerabili sono le infrastrutture viarie.
	<b>Rischio</b>	Complessivamente il rischio è elevato solo per la strada provinciale n. 92 dei Francolini.

<b>Norme generali di Autoprotezione</b>	<p>Casa fare se si verifica una frana</p> <p>Se ti trovi in un edificio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mantieni la calma</li> <li>• non precipitarti fuori; rimani dove sei</li> <li>• riparati sotto un tavolo, un architrave o vicino a muri portanti</li> <li>• allontanati da finestre o armadi</li> <li>• non usare l'ascensore</li> </ul>
	<p>Se ti trovi all'aperto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mantieni la calma</li> <li>• non percorrere strade dove sono appena cadute delle frane</li> <li>• non avventurarti sopra la frana</li> <li>• non entrare nelle abitazioni colpite dalla frana</li> </ul>